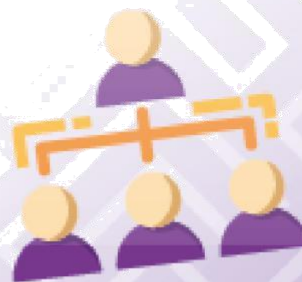




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE

Codice meccanografico BAIC80500V



Triennio 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2789/U** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 117** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Via Eva Gioia - Sammichele" si è costituito a partire dal 1° settembre 2022, a seguito del piano di riorganizzazione della rete scolastica che ha visto coinvolti il plesso di via Eva dell'IC "Losapio - San Filippo Neri" di Gioia del Colle e l'IC di Sammichele di Bari. L'intero Istituto comprende oggi tre plessi di Scuola dell'Infanzia (due a Sammichele, uno a Gioia), due di Scuola Primaria (uno a Gioia e uno a Sammichele), uno di Scuola Secondaria di I grado con sede a Sammichele di Bari.

Esso comprende 5 edifici (per complessivi 6 plessi) ubicati in due comuni limitrofi che distano tra loro circa 10 km e che manifestano caratteristiche socio-economico-culturali solo in parte differenti.

In territorio gioiese sono ubicati:

- un plesso di scuola dell'infanzia che comprende 9 sezioni omogenee;
- un plesso di scuola primaria che comprende 15 classi a tempo ordinario (27 ore di frequenza settimanali).

In territorio sammichelino sono ubicati:

- due plessi di scuola dell'infanzia:
 - in viale della Repubblica comprende 3 sezioni omogenee;
 - in via "A. De Curtis" comprende 3 sezioni, di cui una omogenea e due miste;
- un plesso di scuola primaria che comprende 15 classi a tempo ordinario (27 ore di frequenza settimanali);
- un plesso di scuola secondaria di I grado che conta 6 classi, di cui 5 a tempo ordinario (30 ore di frequenza settimanali) e 1 a tempo prolungato (36 ore di frequenza settimanali, con servizio mensa il martedì e il giovedì).

Sul territorio sono presenti risorse e competenze utili alla scuola per la realizzazione degli obiettivi educativo-didattici perseguiti. Oltre a numerose associazioni culturali, tra le quali ben 5 musicali ("La Fenice", "D. Lobefaro", "Paolo Falcicchio" e "Officine musicali" a Gioia del Colle; "Apula Flava" a Sammichele, attiva dal 1992 e da sempre ospitata negli edifici scolastici), sono presenti impianti sportivi, palestre (anche scolastiche) e attive associazioni



che allenano i ragazzi già a partire dagli 11 anni nel campo della pallavolo, del calcio a 5, del nuoto e del karate.

La scuola vanta pertanto un'attiva collaborazione sia con le varie associazioni sia con gli enti locali e altre istituzioni territoriali, attraverso un continuo e costruttivo confronto che sfocia anche nella realizzazione di progetti condivisi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Via Eva Gioia - Sammichele" si è costituito a partire dal 1° settembre 2022, a seguito del piano di riorganizzazione della rete scolastica che ha visto coinvolti il plesso di via Eva dell'IC "Losapio - San Filippo Neri" di Gioia del Colle e l'IC di Sammichele di Bari. L'intero Istituto comprende oggi tre plessi di Scuola dell'Infanzia (due a Sammichele, uno a Gioia), due di Scuola Primaria (uno a Gioia e uno a Sammichele), uno di Scuola Secondaria di I grado con sede a Sammichele di Bari. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è nel complesso medio/basso. Gli alunni che presentano uno svantaggio socio - culturale sono sostenuti dalla scuola mediante l'interazione proficua e positiva con una rete di sostegno alle famiglie, gestita dal CAP dei due comuni e da associazioni presenti sui territori che si interfacciano con i docenti per definire, attraverso l'azione degli educatori, attività di studio e attività integrative, oltre a offrire un supporto alle rispettive famiglie.

Vincoli:

Gli alunni della scuola primaria provengono da un contesto socio - economico medio - basso. Si registra un aumento del numero di alunni con disabilità certificata (la numerica è cresciuta esponenzialmente nell'ultimo triennio fino a superare le 50 unità nell'intero istituto) così come di alunni stranieri. Vi sono situazioni di incremento di alunni provenienti da famiglie che presentano svantaggio socio - economico in entrambi i plessi di Scuola Primaria, addebitabile forse alla perdita di lavoro dei genitori in quest'ultimo biennio post pandemia. Di contro, nella sola scuola secondaria di I grado, il contesto socio - economico delle famiglie, rilevabile dai dati INVALSI degli alunni nell'anno 2021/22, rientra nel range medio/alto. La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale anche in prospettiva della prevenzione dell'abbandono scolastico e della educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre diverse risorse utili al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. I due



comuni dell'Istituto sono ben collegati con quelli limitrofi tramite un'efficiente rete stradale oltre che linee autobus e ferroviarie. L'economia dei due paesi si basa principalmente sul settore secondario (piccola e media impresa) e terziario che assorbono il maggior numero di abitanti. In agricoltura si è verificato un rinnovamento delle tecniche e una valorizzazione delle colture autoctone, con il conseguente sviluppo di industrie di trasformazione dei prodotti locali e della commercializzazione degli stessi. Dominante è l'industria casearia. Numerose sono inoltre le aziende che operano nel settore della ristorazione e in quello vivaistico. Esse inglobano un numero consistente di dipendenti e contribuiscono ad elevare il livello economico della cittadinanza. Ben sviluppato è anche il settore vitivinicolo. Sul territorio gioiese è presente inoltre una delle più importanti basi aeronautiche militari del Sud Italia, il 36° stormo, che offre opportunità di lavoro e permette scambi culturali e sociali con diversi paesi dell'Italia e con l'estero. La presenza di musei, teatri, cinema e di numerose associazioni socio-culturali e sportive attiva sinergie tra scuola e territorio, stimulate anche dall'attenzione che le amministrazioni comunali manifestano verso i bisogni della scuola. Un esempio ne è il piano per il diritto allo studio coerente con il PTOF dell'IC.

Vincoli:

Nella scuola il dato che vede un incremento è la popolazione di alunni provenienti da paesi esteri, soprattutto paesi nord - africani e est Europa. Questa presenza richiede, in primis, interventi mirati in campo linguistico e una serie di altri supporti di cui la scuola non può farsi completamente carico per l'esiguità di risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone, anche se si dimostra sempre pronta a collaborare con vari enti ed associazioni per promuovere una reale pratica inclusiva. Una possibile contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali sta determinando una ridefinizione dell'offerta formativa con conseguente riduzione di proposte progettuali extracurricolari, di laboratori, di viaggi d'istruzione. L'incremento demografico e la crisi economica hanno determinato nuove esigenze educative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è costituito da cinque plessi. Gli edifici sono ubicati in zone facilmente raggiungibili a piedi dai residenti; per facilitare la frequenza ad alunni provenienti dalle zone periferiche e rurali i Comuni offrono un servizio di scuolabus. Sono da poco terminati lavori di ristrutturazione in alcuni plessi per adeguamento antisismico alle misure di sicurezza ex D. lgs 81/2008. Al fine di monitorare sia il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, sia la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico regionale è attiva dal 2021 la piattaforma ARES (Anagrafe regionale edilizia scolastica). Vista l'implementazione tecnologica favorita da finanziamenti PON, PNSD e oggi PNRR, la situazione dei laboratori informatici e dei sussidi multimediali è migliorata, sebbene sempre in via di completamento e/o aggiornamento. Il numero di dispositivi informatici copre quasi



totalmente le aule; in alcuni plessi è in atto un processo di rinnovamento/integrazione di PC e altri dispositivi. Sono sempre coinvolti le amministrazioni comunali, il Consiglio di Istituto e l'Associazione genitori per una riflessione globale sulle strutture esistenti e sulle eventuali possibilità di azioni di miglioramento e di rinnovamento. L'uso del registro elettronico ha richiesto l'adeguamento e il potenziamento della rete wireless per l'accesso a INTERNET con l'introduzione della fibra ottica. Sufficiente alle esigenze della popolazione è il numero delle palestre.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili sono quelle che l'Istituto ha ricevuto dallo Stato per il funzionamento amministrativo-didattico oltre che i fondi per il miglioramento dell'offerta formativa. Il contributo delle famiglie sarà utilizzato per coprire i costi dell'assicurazione e del materiale didattico per le classi. I fondi PON sono utilizzati per le finalità previste dai diversi avvisi. L'edilizia scolastica non risulta completamente adeguata ai requisiti in materia di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice LOGES (per gli spostamenti dei ciechi), di segnalazioni luminose e di scritte per la sicurezza dei sordi ecc.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC80500V
Indirizzo	VIA EVA, 6 GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE
Telefono	0808917208
Email	BAIC80500V@istruzione.it
Pec	baic80500v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsammichele.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA "VIA REPUBBLICA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80501Q
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA, 62 SAMMICHELE DI BARI 70010 SAMMICHELE DI BARI

SCUOLA INFANZIA "VIA DE CURTIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80502R
Indirizzo	VIA ANTONIO DE CURTIS, 14 SAMMICHELE DI BARI 70010 SAMMICHELE DI BARI



SCUOLA INFANZIA "VIA EVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80503T
Indirizzo	VIA EVA GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE

SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE805011
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA, 15 SAMMICHELE DI BARI 70010 SAMMICHELE DI BARI
Numero Classi	10
Totale Alunni	184

SCUOLA PRIMARIA "VIA EVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE805033
Indirizzo	VIA EVA 6 - 70023 GIOIA DEL COLLE
Numero Classi	15
Totale Alunni	267

SC.SEC.I GRADO "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM80501X
Indirizzo	VIA ENRICO DALFINO S.N.C. - 70010 SAMMICHELE DI BARI
Numero Classi	6
Totale Alunni	126



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10

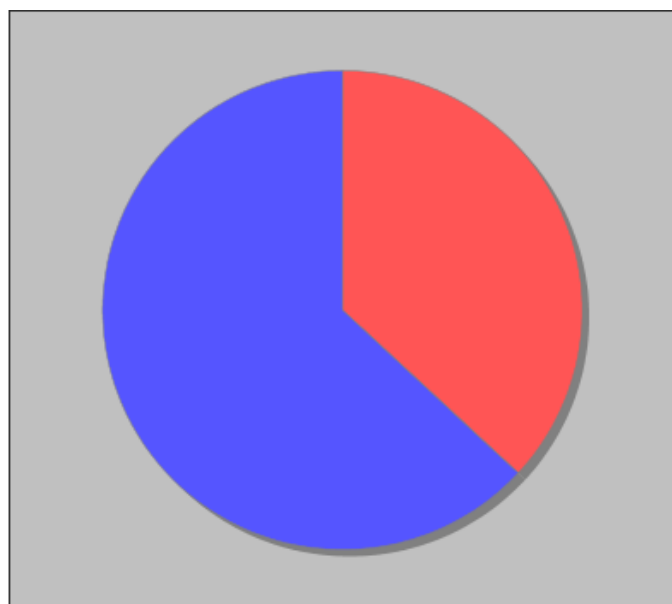


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	21

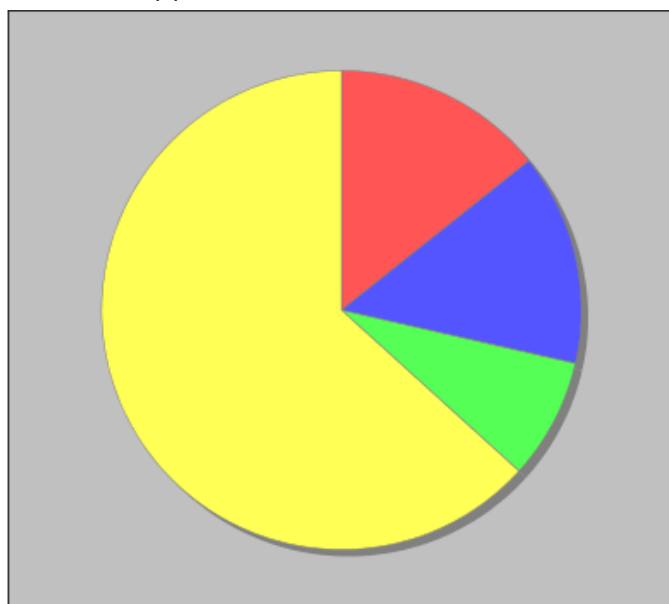
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 14
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 8
- Più' di 5 anni – 62

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti risulta collocata nella fascia 40 - 60 anni. Si tratta di personale stabile che insegna nell'Istituto da più di dieci anni con contratto a tempo indeterminato. La presenza di



personale a tempo indeterminato con esperienza decennale è garanzia di continuità dei processi e delle procedure in essere nell'istituto. Nei diversi consigli e team docenti si registrano collaborazione e condivisione di buone prassi. Nella scuola primaria molti insegnanti posseggono un diploma di laurea. Una significativa parte dei docenti ha frequentato corsi di aggiornamento su tematiche valutative, di innovazione didattica e tecnologica e dell'area BES ed è in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. La scuola si avvale della presenza di 10 docenti di sostegno specializzati e di altre 35 figure dell'organico dell'autonomia dedicate all'inclusione. Il personale è attento a raccogliere e proporre stimoli culturali attraverso l'attivazione di progetti didattico-educativi basati su metodologie innovative. Nell'Istituto di nuova costituzione sono arrivati il 1° settembre 2022, dopo anni di instabilità e - per l'IC di Sannicciola - di reggenza, sia un Dirigente Scolastico sia un DSGA con incarico effettivo; tale situazione potrebbe assicurare prospettive di stabilità favorevoli alla realizzazione di un piano progettuale di lungo respiro.

Vincoli:

L'Istituto, nel corso dell'ultimo decennio, è stato in reggenza (Sannicciola) o ha visto avvicinarsi numerosi dirigenti (cinque a Gioia del Colle). Oggi la nomina di un nuovo dirigente scolastico rende indispensabile il coinvolgimento dei docenti nella gestione dell'istituto, finalizzato in modo particolare a far crescere il senso di appartenenza di tutto il personale a un'unica realtà scolastica, attraverso la condivisione delle scelte organizzative, didattiche e pedagogiche. A tal fine è opportuno promuovere più momenti di condivisione di buone pratiche tra i plessi dei due comuni, l'integrazione tra i quali è fondamentale obiettivo per una gestione unitaria dell'istituzione. Il tempo per lavorare in direzione di una reciproca conoscenza è purtroppo limitato, ma l'evoluzione è graduale, costante e positiva. Si farà pertanto affidamento su professionalità interne per promuovere azioni più incisive, soprattutto nel senso dell'inclusione e delle pari opportunità di successo scolastico per tutti gli studenti dell'istituto. Così come il DSGA, anche il personale ATA amministrativo presente è quasi completamente di recente nomina in questa sede; molti, tuttavia, possono vantare buone competenze derivanti da una pluriennale esperienza professionale nel settore e tutti manifestano disponibilità alla propria crescita formativa.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà proiettato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. La vision della scuola è espressione della comunità scolastica, ponendo attenzione al contributo di tutte le componenti, in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. È fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Mettiamoci alla Prova e voleremo oltre

Per il raggiungimento delle priorità indicate, si ritiene necessario operare nella direzione della messa a regime della pianificazione curricolare, promuovendo la dimensione verticale dei curricula, con particolare attenzione alle sue componenti trasversali, all'elaborazione di strumenti per la loro rilevazione e alla valutazione ai fini della certificazione delle competenze in uscita, in adesione a quanto previsto dal quadro normativo nazionale (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012).

La progettazione di unità di apprendimento sulla base di comuni modelli di riferimento e nell'ottica di una didattica (e della valutazione ad essa afferente) che potenzi gli apprendimenti disciplinari, unitamente alla strutturazione di prove di verifica comuni per classi parallele, prevede il coinvolgimento programmato e calendarizzato dei dipartimenti disciplinari in verticale, dei team docenti e dei Consigli di Classe (e di intersezione), per costruire densità di significati in una rafforzata condivisione delle esperienze didattiche. E' convincimento dell'Istituto che la ricerca-azione dinamica e partecipata costituisca la chiave per affrontare le sfide dell'innovazione didattica e metodologica nella nostra scuola.

Nella comparazione tra il dato rilevato nelle nostre scuole e quello nazionale negli esiti delle prove standardizzate, le evidenze esprimono ad ogni grado (2, 5 e 8) una correlazione abbastanza positiva, che consente di affermare che l'Istituto ha assicurato, nello scorso triennio, degli adeguati standard in riferimento agli apprendimenti e al successo formativo di alunni e studenti. I risultati delle prove nazionali INVALSI, su alcuni aspetti, non soddisfano appieno le aspettative attese dall'Istituto; in particolare, in relazione a: risultati in inglese (scuola secondaria I grado e scuola primaria); un certo grado di varianza tra classi rispetto alla dimensione regionale e di macro-area; distribuzioni degli alunni tra i diversi livelli.

Gli obiettivi strategici individuati sono:

- elaborazione e somministrazione di prove comuni. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, dall'analisi della situazione iniziale di ogni classe, durante gli incontri collegiali di programmazione dipartimentale, vengono progettate prove comuni standardizzate per



classi parallele, corredate da criteri di valutazione, per le stesse discipline per le quali si somministrano le prove Nazionali INVALSI (Italiano - Matematica - Inglese). In seguito alla somministrazione, all'inizio dell'anno e alla fine del I e II Quadrimestre, in forma cartacea per le I - II - III classi e in forma digitalizzata (Computer e Tablet) per le classi IV e V della scuola primaria e per tutte le classi della scuola Secondaria di I Grado, i risultati, adeguatamente tabulati, sono oggetto di analisi al fine di riorientare la programmazione degli interventi didattici;

- revisione critica dei saperi irrinunciabili collegati alle abilità e competenze enucleate nei curricula disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1. Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico (competenza alfabetica funzionale e multilinguistica) e logico-matematico
-



Studio delle prove Invalsi e riflessione sui risultati. Potenziare le prove comuni semistrutturate e strutturate, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi in verticale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare la formazione dei docenti su didattica innovativa inclusiva e valutativa anche con accordi di rete.

Attività prevista nel percorso: Progettare per migliorare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Associazioni
Responsabile	Dipartimenti verticali e team docenti
Risultati attesi	Utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati Progettualità d'Istituto coerente con la promozione e il consolidamento di competenze disciplinari relative alle Prove standardizzate Costante monitoraggio degli apprendimenti e utilizzo consapevole di prove per classi parallele per la costruzione della cultura della valutazione Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerente con l'acquisizione dei saperi previsti dal curriculum d'istituto Utilizzo della flessibilità oraria per favorire



l'ampliamento dell'offerta formativa e/o la differenziazione dei percorsi didattici

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i processi per migliorare gli esiti: la formazione continua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale Area 2 "Supporto alla professionalità docente" con il contributo dei dipartimenti verticali
Risultati attesi	La formazione docente per l'implementazione di metodologie didattiche innovative relative alla didattica disciplinare e alla valutazione ad essa connessa è un percorso prioritario che l'istituto ha individuato. Collaborazione tra gli insegnanti e valorizzazione delle risorse interne per determinare percorsi di formazione finalizzate a promuovere metodologie innovative e la cultura valutativa Condivisione di buone pratiche messe in atto nella scuola e loro massima diffusione tra i docenti attraverso strumenti tecnologici allo scopo di riflettere collegialmente su come migliorare le pratiche educative e potenziare gli apprendimenti disciplinari

● Percorso n° 2: Potenziamo le nostre competenze

La scuola prosegue nel percorso di sperimentazione della didattica per competenze promuovendo la progettazione di UDA per l'acquisizione in particolare delle competenze trasversali e con specifica attenzione al delicato ambito della valutazione. . L'acquisizione



approfondita di tali competenze andrà a sostenere la scoperta e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti; in questo modo, in particolare gli alunni di fascia medio-alta verranno stimolati ad utilizzare ad ampio raggio le proprie capacità anche in modo autonomo e a metterle a disposizione dell'intero gruppo classe. L'impiego sistematico di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) stimola la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri e quindi le competenze sia disciplinari che trasversali. Le attività in verticale e orizzontale legate alla pratica delle classi aperte, del peer tutoring, dell'apprendimento tra pari consentono agli alunni di costruire il proprio percorso dal basso insieme ai compagni e con l'aiuto dell'insegnante in contesti complessi e situati; ciò favorisce un apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali irrinunciabili, dalla riflessione su di sé e sul proprio modo di apprendere alla pratica concreta dello stare con gli altri nella condivisione dei principi democratici, della solidarietà, del rispetto delle differenze, della partecipazione attiva. In un'ottica di miglioramento della comunicazione con il territorio e le famiglie la scuola intende promuovere e approfondire le relazioni con gli stakeholders e aprirsi a uno spazio di relazioni tra adulti e giovani e tra giovani fra loro, in cui, con il coinvolgimento fattivo e concreto della comunità e dei genitori, far maturare consapevolezza civica, rispetto delle istituzioni, condivisione delle regole di convivenza civile, motivazioni alla partecipazione attiva alla vita della comunità, esperienze di solidarietà. Le attività svolte in un contesto reale e significativo potranno favorire l'apprendimento e il potenziamento di competenze disciplinari e trasversali in modo efficace e duraturo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo



Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari per elaborare progetti e percorsi formativi in linea con i modelli di certificazione delle competenze di cittadinanza.

Promuovere la competenza digitale attraverso percorsi certificati attivati dall'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Disseminazione di buone prassi educativo didattiche e condivisione di materiale mediante le TIC.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare momenti di condivisione con le famiglie e il territorio mediante giornate a tema e la restituzione dei risultati della valutazione.



Attività prevista nel percorso: Faccio dunque imparo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti del team/CdC
Risultati attesi	Al termine del triennio ogni classe avrà sperimentato diversi percorsi per competenze, di cui almeno tre relativi alle competenze trasversali. I docenti acquisiranno maggiore padronanza degli strumenti valutativi qualitativi. Gli studenti, tramite il processo di valutazione per competenze, saranno più consapevoli e coinvolti nel processo di valutazione di cui sono protagonisti. I docenti avranno a disposizione una serie di rilevazioni fatte durante più anni scolastici che permetteranno di compilare in modo più consapevole il documento ministeriale di certificazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Divento cittadino consapevole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Genitori
Responsabile	Docenti di Team/CdC
Risultati attesi	Attraverso l'impiego della griglia di rilevazione ogni team/CdC avrà a disposizione, al termine di ogni anno scolastico e del ciclo di istruzione, il percorso di acquisizione delle competenze di ciascun alunno in modo sistematico e razionale. Gli alunni potranno potenziare le loro competenze impegnandosi in attività che facciano emergere capacità personali di diverso tipo, valorizzando gli alunni di fascia medio alta come risorsa per l'intero gruppo classe. La settimana di pausa didattica consentirà la creazione di tempi, spazi e modi adeguati allo sviluppo delle potenzialità anche trasversali di ciascun alunno. Per i docenti sarà occasione di misurarsi con metodologie didattiche innovative e con un modo di vedere gli alunni più completo.

Attività prevista nel percorso: Io, la famiglia, la scuola, il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Dirigente/Docenti
Risultati attesi	Gli alunni potranno conoscere la propria realtà territoriale ed interagire da protagonisti nel suo cambiamento e nella sua evoluzione. Inoltre potranno imparare a spostare lo sguardo da



sé agli altri. Scuola e territorio potranno intraprendere un dialogo finalizzato alla formazione degli alunni come cittadini consapevoli e responsabili. I genitori verranno coinvolti, oltre che negli incontri stabiliti dalla normativa, anche in momenti di confronto su tematiche condivise tra scuola e famiglia, per favorirne la collaborazione nella costruzione di una scuola come spazio pubblico inclusivo, spazio plurale, spazio di relazioni in cui far maturare consapevolezza civica nei figli e alunni. In questo modo scuola e famiglia potranno ricostruire il patto implicito di fiducia e collaborazione prendendo atto che lo sviluppo della personalità avviene tanto all'interno delle famiglie quanto negli altri luoghi, istituzionali e non, frequentati da bambini e ragazzi, sede di apprendimenti formali, non formali e informali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I finanziamenti del PNRR, relativi all'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, stanno dando progressivo nuovo impulso al Collegio dei Docenti all'innovazione delle metodologie didattiche. Attività laboratoriali, didattica collaborativa e inclusiva, insegnamento tra pari, utilizzo delle tecnologie digitali per l'acquisizione di conoscenze e competenze sono visti nell'ottica dell'imparare facendo, per superare il modello trasmissivo, ormai anacronistico.

L'innovazione metodologica è strettamente collegata a un graduale ripensamento degli spazi che possano favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, la cooperazione e il benessere. Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

Il Collegio è pertanto impegnato in una costante riflessione sia sul curricolo, per individuare i nuclei fondanti delle discipline al fine di ridurre la parcellizzazione, sia sui criteri di valutazione al fine di elaborare griglie di osservazione condivise (in orizzontale e in verticale) e giudizi che prendano in esame soprattutto le possibilità di sviluppo delle competenze trasversali.

Dal punto di vista organizzativo, per il raggiungimento delle suddette finalità, saranno sperimentate nuove articolazioni orarie del tempo scuola (per es. la compattazione dell'orario di alcune discipline in alcuni periodi dell'anno e in base alle esigenze delle classi alla luce degli esiti di apprendimento e dei risultati delle prove INVALSI). A partire dalla scuola secondaria di I grado, inoltre, saranno gradualmente introdotte le aule laboratorio disciplinari, assegnate cioè in funzione delle discipline che vi si insegneranno. Ciò permette l'allestimento di un setting d'aula funzionale alle specificità della disciplina stessa e l'assegnazione dello spazio laboratoriale a uno o più docenti della medesima disciplina e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'organizzazione di ambienti scolastici innovativi faciliterà un apprendimento partecipato, attraverso il lavoro cooperativo e ogni metodologia volta a stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni, a promuovere il piacere della conoscenza, per sostenere tempi e modi di apprendere di tutti e di ciascuno.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si prevede la promozione di attività formative sulle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati e sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento.

Ambiti privilegiati di formazione:

- apprendimento cooperativo e peer to peer;
- gestione del gruppo classe all'interno di spazi flessibili-laboratoriali e di un tempo disteso che miri a ridurre il carico cognitivo giornaliero e la frammentazione del sapere;
- progettazione didattica e disciplinare basata su pedagogie innovative (ad esempio, quelle proposte da Avanguardie educative di INDIRE).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I fondi PON e PNRR permettono l'incentivazione dell'apprendimento significativo e la personalizzazione attraverso la progettazione di attività laboratoriali.



Perciò l'Istituto prevede pianificazione e investimenti volti a sviluppare un uso flessibile degli spazi e in particolare dei luoghi attrezzati per approcci operativi alla conoscenza (laboratori di informatica, biblioteche, spazi per la musica, il teatro, le scienze, le lingue ecc.).

L'aula stessa viene intesa come spazio laboratoriale attraverso una sempre maggiore flessibilità (che evita la fissità data dalla lezione ex cathedra) per favorire l'approccio collaborativo o la realizzazione di prodotti.

Attraverso la programmazione dell'incremento delle dotazioni infrastrutturali, sia analogiche sia digitali, si favorisce un diverso e più proficuo approccio al processo di insegnamento /apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'attenzione al futuro dei giovani

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

OBIETTIVO

ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche, linguistiche degli studenti e quelle digitali dei docenti e del personale scolastico

attraverso investimenti in:

- nuove competenze e nuovi linguaggi: la misura più importante sarà un corso di coding per tutti gli studenti nell'arco del loro ciclo scolastico;
- scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori: la misura più importante sarà la trasformazione delle classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi; la digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche; il cablaggio interno dell'edificio scolastico e relativi dispositivi.

L'innalzamento dei livelli di istruzione nella popolazione è un elemento fondamentale per stimolare la competitività del sistema economico e ampliare le opportunità e gli strumenti conoscitivi dei cittadini.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

A. Piano "Scuola 4.0" e linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea



- Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms:

obiettivo: L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. Per quanto concerne le risorse in attuazione di tale Piano, si è in attesa delle Linee Guida per avviare la progettazione.

B. Digitalizzazione amministrativa (PA DIGITALE 2022-2026), sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale; comprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, destinati anche all'IC "Via Eva Gioia – Sammichele":

investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali e scuole – PNRR M1C1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;

investimento 1.4.1 Citizen experience (Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- scuole) – PNRR M1C1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU.

La candidatura all'avviso SITO INTERNET (PACCHETTO SCUOLA ONLINE) e l'autorizzazione alla spesa consentiranno l'acquisto di un sito della scuola più ricco, sicuro e interattivo, tale da migliorare il rapporto tra l'utenza e l'istituzione scolastica, favorendo l'accessibilità ai servizi e alle informazioni.

Tutti i PON FESR e STEM che sono stati assorbiti nel PNRR sono in fase di ultimazione.

La candidatura a Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" prevede un finanziamento biennale destinato alla formazione del personale docente (almeno 25 docenti per anno scolastico) alla transizione digitale, per il potenziamento dell'innovazione didattica nelle scuole.

I progetti che saranno sottoposti a candidatura, sull'apposita piattaforma Scuola Futura, si intendono tutti inseriti nel presente PTOF.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati finalizzati a:

- valorizzazione delle eccellenze con azioni volte a promuovere una didattica pro - attiva durante tutto il percorso formativo degli studenti;
- azioni e strategie orientate alla piena inclusione degli studenti con disabilità, al successo formativo degli studenti stranieri di recente immigrazione, degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento, favorendo la collaborazione fra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni e soggetti del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "VIA REPUBBLICA"
BAAA80501Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "VIA DE CURTIS"
BAAA80502R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "VIA EVA" BAAA80503T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"



BAEE805011

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "VIA EVA" BAEE805033

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC.SEC.I GRADO "DANTE ALIGHIERI"
BAMM80501X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha redatto il curricolo d'istituto dopo un percorso formativo che ha visto impegnati i docenti delle due scuole, prima dell'accorpamento, su di un aggiornamento parallelo relativo la nuova progettazione e valutazione degli apprendimenti, legate al raggiungimento dei Traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del 2012, aggiornate con i nuovi scenari nel 2018. Dopo un'attenta comparazione dei curricoli e qualche intervento di aggiornamento, la scuola ha adottato in forma definitiva un curricolo che declina valori educativi e obiettivi/pratiche didattiche, espressione del progetto educativo della scuola, attenta a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro curricolo costituisce un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del sistema di istruzione. Sul piano dell'ingegneria didattica, la ragione principale su cui si fonda una tale concezione del documento risiede nella volontà dei tre ordini di scuola di cooperare realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri studenti, ovvero all'acquisizione - da parte degli stessi - di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Allegato:

[LINK CURRICOLO VERTICALE IC VIA EVA GIOIA-SAMMICHELE.pdf](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino del mondo

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- L' alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io sono green

L'alunno al termine del primo ciclo:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale



nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Digital student**

L'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione:

- È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L'importanza delle regole**

Il seguente elenco di obiettivi viene promosso in ciascun anno della Scuola Primaria e della Secondaria di I Grado allo scopo di promuovere il pieno raggiungimento di ogni obiettivo collegato al nucleo di riferimento, progettando attività specifiche per il livello scolastico del bambino/ragazzo in modo da creare un continuum verticale per raggiungere la competenza promossa

- Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della



convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.

- Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Ha conoscenza consapevole dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale e partecipa in modo attivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **La Natura ci appartiene**

Nell'ambito della sostenibilità ambientale, le insegnanti promuovono una progettazione orizzontale e verticale allo scopo di raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:



- L'alunno conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile.
- Contestualizza e progetta soluzioni per la tutela dell'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Consapevolezza digitale



La consapevolezza digitale si raggiunge dopo aver sviluppato la conoscenza degli strumenti informatici, il loro potenziale comunicativo, la possibilità di utilizzo per svolgere attività di lavoro/studio. Accanto a questi punti di forza del mondo digitale i bambini/ragazzi devono avere anche gli strumenti per affrontare i punti di debolezza degli stessi strumenti come i rischi della rete e il cyber-bullismo che si diffonde tramite i social

Pertanto i due percorsi paralleli vedranno tra i risultati attesi i seguenti obiettivi:

- L'alunno comunica in ambienti digitali e condivide risorse;
- Utilizza in modo creativo diverse applicazioni informatiche, per produrre elaborati in autonomia.
- Interagisce, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Digitalmente...Gioco ed imparo

Il percorso prevede attività di primo approccio alla tecnologia digitale e di linguaggio di programmazione mediante attività di gioco con strumenti informatici

In tal senso i risultati di apprendimento prefissati saranno i seguenti:

- Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni
- Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.
- Utilizzare il computer e i software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **PICCOLE SENTINELLE DELLA COSTITUZIONE...**

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, fino dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivi di apprendimento:

- Esprimere bisogni sentimenti e stati d'animo
- scoprire l'importanza dei diritti dei bambini
- rifletti sui propri e altrui diritti e sui propri doveri
- riconoscere l'inno nazionale italiano e la bandiera

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Io, noi interconnessi nel mondo**

La "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi



consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, compito della scuola dell'infanzia e educare i bambini nativi digitali all'uso adeguato delle TIC.

- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non;
- strumenti di comunicazione e i suoi usi;
- Sviluppo del pensiero computazionale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La terra nelle nostre mani!

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia si prefigge, con un linguaggio vicino agli stili comunicativi dei piccoli alunni, di educare gli stessi alla costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. Riconoscere e tutelare la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

tali finalità sono interiorizzate dai bambini attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere l'importanza dell'ambiente e dei comportamenti per proteggerlo,
- avvicinarsi alle tradizioni locali per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti,



dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Approfondimento

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che sin dall'infanzia è intesa in modo globale e unitario.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● USCIRE, OSSERVARE, SPERIMENTARE. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Il progetto comprende sei moduli (uno per ciascun plesso) che descrivono obiettivi e risultati attesi relativi alle attività disciplinari e, in genere multi e interdisciplinari, collegate a visite didattiche e viaggi di istruzione alla scoperta del territorio. Le uscite, come ogni attività di qualunque durata, svolta fuori dal contesto scolastico, costituiscono un valido strumento nell'azione didattica-educativa in tutti i gradi di scuola: consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive, sollecitano la curiosità di conoscere e favoriscono la percezione dello stretto legame tra la scuola e la realtà. Esse costituiscono parte integrante di percorsi più ampi (educazione ambientale, educazione alla salute, alla legalità etc.) e rendono più concreti gli apprendimenti. Le visite guidate e i viaggi di istruzione consentono di conoscere il territorio (vicino o lontano) attraverso l'esperienza diretta, preceduta da una fase di preparazione sugli aspetti socio-culturali, ambientali e storico-artistici delle mete che, selezionate dai docenti e condivise con le famiglie, rispondono alle diverse età degli alunni e sono coerenti con i piani di lavoro delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

Diversi e/o in misura differente a seconda delle età: • Conoscere i principali aspetti del patrimonio naturalistico e storico-culturale dei luoghi visitati e saper operare confronti •



Aumentare il livello di socializzazione tra gli alunni e la capacità di adattare i comportamenti a contesti diversi • Sapersi orientare con l'uso di piantine e app digitali • Sviluppare la capacità di analisi e di rielaborazione critica • Sviluppare abilità di ricerca per organizzazione di percorsi di visita • Sviluppare autonomia e senso di responsabilità • Esser capaci di riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo, utilizzando carte e immagini, e comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● IL PIACERE DI LEGGERE CON... GIOIA

Il progetto ha lo scopo di promuovere e stimolare il piacere della lettura sin dai primi anni di scuola, a cominciare da quella dell'infanzia, favorendo l'incontro con gli autori dei testi letti e la partecipazione a esperienze e laboratori formativi. Esso culmina con la settimana della "Festa del libro" a maggio. Attraverso la lettura gli alunni vengono sollecitati a sentirsi parte di esperienze significative, viaggi e avventure che consentono loro di vivere vite parallele, di scoprire che il mondo non è solo quello in cui abitiamo, di condividere valori, mettersi in discussione, conoscere e imparare da chi è diverso. Suscitare curiosità e passione per i libri può aiutare bambini e poi ragazzi a scoprire che leggere può essere fonte di piacere e di svago. Il percorso si conclude con l'allestimento di una mostra dei lavori prodotti dai bambini durante gli incontri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

Risultati attesi

- Promuovere e trasmettere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Educare all'ascolto di testi letti ad alta voce (da docenti e da attori) • Favorire la scoperta di linguaggi diversi • Sviluppare la capacità di assumere atteggiamento critico e costruttivo nei confronti del testo e dei valori che esso intende trasmettere



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro

● NATALE CON GIOIA

Il progetto, destinato alla scuola primaria di Via Eva (Gioia del Colle), prevede la realizzazione di attività legate alla festività del Natale, differenti in base alle fasce d'età degli alunni: • coro per classi prime e seconde • musical per classi terze • presepe vivente per classi quarte e quinte. Dopo gli anni della pandemia, si torna a vivere anche a scuola il Natale, una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo. L'iniziativa ha lo scopo di favorire e potenziare la partecipazione attiva, la socializzazione e la collaborazione tra alunni, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Stimolare la creatività attraverso l'uso di linguaggi espressivi diversi • Riconoscere e valorizzare la diversità • Scoprire il significato di far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Musica**

Aule

Teatro

Giardino esterno all'edificio scolastico

● PROTOMATEMATICA

Il progetto è destinato ai bambini della scuola dell'infanzia. Esso si fonda sulla consapevolezza che la competenza matematica sia innata e pre-verbale; la scuola ha il compito fondamentale di potenziarla e farla evolvere attraverso l'azione didattica. Partendo dai saperi informali già posseduti dai bambini al momento del loro ingresso a scuola, il progetto si pone come obiettivo la strutturazione di un percorso logico-matematico che solleciti e sostenga, nell'arco dei tre anni nella scuola dell'infanzia, questa predisposizione innata, partendo sempre dall'esperienza diretta e globale del bambino e valorizzando, vista l'età, la dimensione ludica e l'aspetto motorio come risorse privilegiate di apprendimento. Il percorso progettuale, pertanto, è finalizzato ad applicare il pensiero matematico nella risoluzione di situazioni problematiche, richiamando l'attenzione sugli aspetti relativi al processo e all'attività oltre che alla conoscenza. Le attività coinvolgeranno i diversi campi di esperienza e avranno vari sfondi integratori che serviranno ad affrontare differenti tematiche, dando un senso alle richieste emergenti all'interno del contesto classe e favorendo così percorsi significativi per i bambini. Il progetto si realizzerà durante tutto l'anno in orario curricolare e si concluderà con una manifestazione finale aperta ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

Risultati attesi

Per bambini di 3 anni: • Favorire la capacità di osservazione, attenzione e memoria visiva • Riconoscere e denominare forme geometriche • Acquisire padronanza dell'ambiente e delle cose in esso contenute Per bambini di 4 anni: • Favorire l'orientamento spaziale e l'acquisizione di rapporti topologici • Operare confronti e discriminazioni tra quantità Per bambini di 5 anni: • Operare classificazioni sulla base di diversi criteri • Individuare uguaglianze, somiglianze, differenze • Operare all'interno di diversi sistemi di rappresentazione del numero • Riconoscere e riprodurre segni e simboli convenzionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● MERCATINO DELLA SOLIDARIETÀ DI SANTA LUCIA



Il progetto prevede la realizzazione di attività artistico-espressive, in un'ottica trasversale volta allo sviluppo di competenze non solo sociali e civiche, ma linguistiche. Gli alunni realizzano manufatti, utilizzando prevalentemente materiali di riciclo, da proporre durante il tradizionale mercatino territoriale di solidarietà di "Santa Lucia" (13 dicembre). Il progetto nasce dall'idea di promuovere abilità sociali, attraverso la cultura del dono: gli alunni assaporano il piacere di donare creatività, tempo e competenze, sperimentando il "fare solidarietà" insieme.

L'allestimento della bancarella richiede un lavoro di squadra, con il coinvolgimento indispensabile e prezioso delle famiglie. Si prevede anche la collaborazione con l'UNICEF per la realizzazione di alcune "Pigotte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Utilizzare tecniche grafico-pittoriche e materiali diversi per fini espressivi
- Costruire creativamente oggetti per particolari ricorrenze, utilizzando materiali diversi, rispettosi dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Aule

Aula generica

● IL LEONE CHE NON SAPEVA SCRIVERE

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico che faciliti il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, valorizzando la continuità didattica ed educativa, affinché i piccoli alunni possano percepire ed elaborare in modo giocoso e divertente l'approccio verso nuovi apprendimenti. La scelta della storia diventa per loro una modalità per riconoscere la propria appartenenza alla scuola dell'infanzia e nello stesso tempo è strumento per predisporre al passaggio alla primaria. La dimensione narrativa sarà proposta con un linguaggio chiaro e comprensibile, adatto alle prime letture. La partecipazione a laboratori consentirà la realizzazione di manufatti, l'elaborazione grafico-pittorica, l'espressione della creatività individuale consentendo a ciascun bambino/a di lasciare traccia di sé nella scuola che li accoglierà il successivo anno scolastico. L'animazione prima e dopo la lettura costituirà, inoltre, un elemento di curiosità sia per scoprire le caratteristiche fisiche ed emotive dei personaggi sia per cogliere aspetti simbolici legati alla lettura e alla scrittura, senza per questo anticipare abilità e contenuti propri della scuola primaria. Saranno valorizzate le attività improntate sul gioco che consente sempre di vivere con serenità le nuove esperienze di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

• Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio come crescita • Favorire l'approccio verso i sistemi simbolico-culturali in modo giocoso e divertente • Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione • Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● LA DANZA DELL'ALBERO DI NATALE

Il progetto offre l'occasione per far festa sensibilizzando nel contempo i bambini al rispetto dell'ambiente, senza rinunciare a simboli, personaggi, tradizioni. Le attività hanno un taglio multiculturale, per un Natale sempre più inclusivo ed ecologico, ricco di fantasia e di gioia. Il progetto intende favorire la dimensione del gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazioni di collaborazione e aiuto reciproco, dove ogni bambino/a è risorsa per l'intero gruppo. Il lavoro che prelude la rappresentazione scenica mira a sottolineare l'importanza dei diversi linguaggi espressivi e dello stile personale di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

• Vivere a scuola in un clima di serenità e benessere • Rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica



● VIVA IL CARNEVALE

Il progetto, articolato in laboratori espressivi di canto, recitazione e artistico-manipolativo, mira allo sviluppo delle capacità espressive di ciascun alunno, soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali con difficoltà negli apprendimenti e/o relazionali. Il percorso formativo, pertanto, assume uno spiccato carattere inclusivo attraverso l'attivazione di una didattica collaborativa, nonché dall'utilizzo di diversi linguaggi espressivi e comunicativi (canto, recitazione, arte), per favorire il superamento di forme di timidezza e inibizione da parte degli alunni davanti al pubblico. Il progetto si concluderà infatti con un recital sul carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse



Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Comprendere la realtà acustica e le sue diverse manifestazioni • Armonizzare espressività vocale e gestualità • Acquisire competenze comunicative diversificate per esprimere emozioni e sentimenti • Utilizzare le proprie capacità creative e interpretative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● POTENZIARE PER APPRENDERE

Il percorso progettuale prevede attività di supporto nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica per gli alunni di scuola primaria in difficoltà (stranieri e non), in compresenza o in ore di supplenza. A seconda della classe o dell'alunno/a, sono proposte attività coerenti con gli obiettivi perseguiti nel piano curricolare, semplificando i contenuti e riprendendone alcuni degli anni precedenti, con il supporto del digitale. Nella scuola secondaria si mira invece a garantire ulteriori possibilità di recupero e/o approfondimento delle diverse discipline e, in particolare, dell'esperienza musicale, in vista sia della prosecuzione degli studi sia della diffusione della cultura musicale nel territorio, favorendo il ruolo della scuola come luogo di aggregazione, di acquisizione di nuovi saperi e di sviluppo di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

Per la scuola primaria: • Scrivere utilizzando i quattro caratteri • Leggere, comprendere e



produrre semplici testi • Ampliare il campo numerico • Sviluppare le capacità logico-matematiche Per la scuola secondaria: • Sperimentare la pratica strumentale e vocale • Potenziare le capacità di autoascolto e autocontrollo • Superare le difficoltà di apprendimento nelle diverse discipline • Favorire la comunicazione e migliorare le capacità relazionali • Sensibilizzare al rispetto dei valori culturali e sociali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

● DIVERTIAMOCI A CONTARE DI PIÙ

Il progetto, articolato in due percorsi (di recupero e potenziamento), rivolto a gruppi differenti, a seconda delle esigenze, intende avvicinare i ragazzi alla matematica con un approccio divertente e accattivante. Attraverso le attività ludiche è possibile valorizzare l'intelligenza degli studenti migliori e nel contempo recuperare la motivazione di quei ragazzi che vedono nella matematica procedure, calcoli e noia. PERCORSO 1 Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti per la partecipazione degli alunni alle gare di matematica. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado iscritti alle gare. Il progetto è rivolto: • agli studenti perché possano avere stimoli e opportunità per migliorare l'apprendimento della matematica • ai docenti di matematica perché possano avere momenti di riflessione e approfondimento sulla didattica della disciplina attraverso incontri e scambi di esperienze e sulla valutazione del lavoro svolto. Il progetto prevede la partecipazione dei ragazzi a tre competizioni: Giochi d'Autunno Campionati



Internazionali di Giochi matematici Campionati Junior Le gare sono organizzate dal Centro Pristem della Università BOCCONI di Milano. PERCORSO 2 Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento è la finalità cardine della proposta educativa del nostro Istituto. Il progetto prevede interventi personalizzati su piccoli gruppi omogenei o su singoli ragazzi finalizzati all'acquisizione di competenze metacognitive, indispensabili per superare le difficoltà di apprendimento. I docenti opereranno in orario aggiuntivo pomeridiano, in attività laboratoriali a carattere scientifico, sperimentale, tecnologico – manipolativo, multimediale, attraverso le quali gli studenti demotivati e irrequieti della scuola secondaria di I° grado potranno consolidare le competenze logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove



○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

• Stimolare gli alunni al pensiero divergente • Orientare al ragionamento e interessare alle discipline scientifiche • Educare gli alunni alla modellizzazione, all'individuazione di strategie alternative ai procedimenti più standard • Migliorare gli esiti nelle prove di matematica curriculari e delle prove INVALSI • Recuperare conoscenze e abilità di base nell'area logico-matematica necessarie per affrontare lo studio • Promuovere il successo formativo • Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche • Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica • Rafforzare l'autostima

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------



Aula generica

● EIPASS JUNIOR

Il programma di alfabetizzazione EIPASS Junior, dedicato a studenti dai 7 ai 13 anni, si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione delle competenze ICT. Punto di partenza e riferimento costante nella realizzazione del programma è la Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Il progetto nasce dall'esigenza di formare gli alunni perché imparino ad acquisire in maniera efficace le competenze digitali, fornendo loro le conoscenze adeguate a un corretto e sicuro utilizzo della tecnologia. Il programma EIPASS Junior, formulato secondo le più recenti indicazioni europee e nazionali in materia (Syllabus di Elementi di informatica proposto dal MIUR per la scuola dell'obbligo), si impegna a guidare gli studenti verso l'acquisizione delle abilità necessarie per servirsi dei media informatici, per effettuare ricerche sul web, per utilizzare il linguaggio digitale sia nelle attività scolastiche sia nel tempo libero. A termine del percorso gli alunni effettueranno l'esame per la certificazione delle competenze raggiunte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

• Acquisire le competenze computazionali di base • Saper individuare le componenti del PC: hardware e software • Saper gestire semplici software • Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO IN ATTIVITÀ

Il Centro Sportivo Scolastico si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello d'istituto, attraverso tornei d'interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in



quelle di squadra, proponendo anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping. In particolare, il progetto promuove: pallavolo, basket, atletica e calcio. Le attività programmate nel CSS saranno finalizzate sia alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, secondo le Linee guida annuali emanate dal MIM, sia alla partecipazione ad iniziative ed altri progetti sportivi esterni e interni all'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro



curriculare, relativamente alle discipline sportive programmate. • Coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, promuovendo le eccellenze e favorendo l'inclusione dei più deboli e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani e corretti stili di vita. • Garantire un arricchimento del bagaglio motorio degli alunni. • Promuovere la conoscenza del linguaggio sportivo soprattutto in relazione ad attività/giochi poco praticati dai ragazzi. • Conoscere e rispettare le regole durante la pratica sportiva, da applicare poi in contesti diversi. • Far conoscere e vivere la dimensione agonistica dello sport.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● **LEGGERE PER APRIRSI AL MONDO. Incontro con l'autore**

In collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "Didiario" che organizza la rassegna letteraria "Suggeritori di libri", il progetto nasce dall'idea di promuovere e riscoprire la lettura come attività libera e piacevole. Esso offre agli alunni l'opportunità di incontrare gli autori dei libri scelti dai docenti di italiano e acquistati dai genitori. Durante e dopo la lettura dei testi selezionati, i bambini e i ragazzi coinvolti si cimentano in attività laboratoriali che ne favoriscono la comprensione e ne stimolano il confronto con il messaggio, prima dell'incontro con l'autore che fornirà la sua chiave di lettura. I testi saranno selezionati alla luce delle tematiche trattate, privilegiando quelle di attualità, e dell'impatto emotivo capaci di produrre nel lettore, con il fine di smuovere le coscienze e l'animo dei giovani perché si incuriosiscano, si commuovano, si divertano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo



Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Individuare nella lettura un momento prezioso della giornata in cui è concesso agli alunni il fondamentale diritto alla fantasia e all'immaginazione gratuita e spensierata
- Saper individuare il senso globale e le informazioni principali dei testi
- Migliorare la lettura espressiva variando il tono di voce, il volume e il ritmo
- Educare all'ascolto di testi letti ad alta voce (da docenti e da attori)
- Potenziare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● CARABINIERI A SCUOLA

In collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, sono previsti incontri con le classi quinte di scuola primaria e con le seconde e terze di scuola secondaria volti a promuovere nei giovani la cultura



della legalità per contrastare fenomeni delinquenziali di vario genere. Tra i temi trattati: bullismo e cyberbullismo, sicurezza stradale, rispetto dei diritti umani, educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Favorire una riflessione su episodi di bullismo e di cyber bullismo e sulle loro conseguenze • Far conoscere le conseguenze della inosservanza del codice della strada • Promuovere la cultura del "noi", del rispetto dell'altro, del rispetto dell'ambiente



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● NUTRIRE ED EDUCARE NEL CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE

Su proposta del Rotary (distretto 2120 – Italia, Puglia e Basilicata), in alcune classi di scuola primaria e di scuola secondaria sono previsti incontri di formazione mirata a: 1. Corretta alimentazione & nutraceutica (=come il cibo può curare: fusione dei termini nutrizione e farmaceutica) 2. Contrasto allo spreco alimentare: costo sociale e vantaggi per l'ambiente, 3. Attività sportiva quale forma di prevenzione e di benessere 4. Importanza della "produzione circolare" e di un impianto "ecosostenibile": impatti sull'economia del territorio, sull'ambiente, sulle qualità nutritive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo del pensiero critico, la comprensione dell'importanza del consumo consapevole e della cittadinanza attiva
- Prevenire l'obesità, accrescere l'autostima, favorire la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (promosso dai Comuni di Gioia e Sammichele)

Il progetto prevede innanzitutto l'incontro con un educatore per riflettere sul tema della cittadinanza e sul senso e significato del percorso del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Nello specifico, si parlerà della struttura del C.C.R., dell'impegno che esso richiede e degli obiettivi principali che il progetto si pone. Dopo aver illustrato le modalità di candidatura e di votazione, secondo i regolamenti comunali, si organizzano le elezioni che vengono svolte durante l'orario scolastico, dopo aver nominata una apposita commissione per lo scrutinio e la pubblicazione dei risultati di voto. A seguito di questa, risulterà eletto un consigliere per classe, come da Regolamento, e successivamente designati sindaco, vicesindaco e assessori. A questi ultimi, in genere in numero di 4, vengono assegnate una delle seguenti materie in ordine alle quali dovranno formulare apposite proposte: a) solidarietà, educazione alla vita civica e democratica; b) sport e tempo libero; c) attività culturali e riscoperta della storia e tradizioni del comune; d) ambiente, educazione alla salute ed educazione stradale. I ragazzi del CCR si incontreranno generalmente con cadenza quindicinale per discutere e programmare le attività previste per l'A.S. 2022 - 2023 alla presenza di un educatore e, qualora necessario, di esperti/docenti utili ad approfondire eventuali temi dei quali i ragazzi si stiano occupando. Gli incontri avverranno a scuola in orario extrascolastico. Durante gli incontri con l'operatore, i ragazzi del CCR si doteranno di un verbale che permetterà loro di tenere traccia del lavoro svolto e di dividerlo con Scuola e Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli



intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Avvicinare ragazzi e ragazze alle Istituzioni, al loro funzionamento, ai meccanismi di rappresentanza e di partecipazione alla vita democratica
- Permettere una maggiore conoscenza delle Istituzioni che governano un territorio educando i ragazzi alla cittadinanza attiva e al suo esercizio
- Sensibilizzare ragazzi e ragazze all'importanza del contributo che ciascuno di loro, sia esso facente parte del C.C.R. o meno, può dare alla comunità
- Elaborare proposte che valorizzino la partecipazione attiva dei giovani alle attività del territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Palazzi dei comuni di Gioia e Sammichele

● GIORNATA E MARCIA PER I DIRITTI DEI BAMBINI (partecipazione su proposta dei Comuni di Gioia e Sammichele)

La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine si celebra il 20 novembre: la data coincide con il giorno in cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959 e la Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC) nel 1989; l'Italia l'ha ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio



1991. Il documento riconosce, per la prima volta espressamente, che anche i bambini, le bambine e gli adolescenti sono titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici, che devono essere promossi e tutelati da parte di tutti. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e nella società che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. I docenti propongono in classe una riflessione su un diritto a partire dalla lettura della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e realizzano un cartellone o uno striscione per rappresentare il diritto scelto. L'evento conclusivo vede coinvolte alcune classi della primaria di via Eva, che si recano presso il chiostro del Comune di Gioia del Colle per presentare i loro prodotti. A Sammichele è invece previsto un corteo che vede riunite quasi tutte le classi di scuola primaria e di scuola secondaria dell'Istituto. La marcia si conclude nella piazza principale dove i bambini potranno esibirsi in canti, leggere filastrocche ed esprimere il proprio pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).



Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Rendere l'educazione ai diritti umani una strategia condivisa tra tutte le componenti del territorio per sostenere il percorso di crescita di ogni persona di minore età.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Palazzo municipale di Gioia del Colle; strade di Sannichecke di Bari

● BIMBOIL (partecipazione su proposta dei Comuni di Gioia e Sannichecke)

Il progetto di educazione alimentare viene proposto nelle scuole dall'Associazione nazionale Città dell'Olio da più di 10 anni. L'edizione 2022-2023 è dedicata al tema "Prendiamoci cura del



mondo con l'olio EVO": un percorso educativo dedicato all'olio extra vergine d'oliva. Il progetto si articola nel concorso nazionale "L'olio EVO racconta... La cura di sé, dell'altro e del territorio": avere cura significa imparare ad ascoltare sé stessi e gli altri con attenzione, un'attenzione che passa dai cinque sensi e che l'olio EVO permette di esplorare e allenare attraverso il gioco e la creatività. Per accompagnare gli alunni della Scuola Primaria in questa riflessione, viene proposto un album da completare contenente attività, domande, giochi ed esercizi sensoriali. L'album, costituito da un insieme di schede stampabili, è un materiale aperto: ciascun alunno potrà personalizzarlo inserendo foto, disegni, elementi naturali, piccoli oggetti, ricordi e testi coerenti con il tema di quest'anno. Le schede si trasformano così in un album illustrato, personalizzato e interattivo, che parla di ciascun bambino e bambina, del loro territorio e delle storie di cura che intessono con esso attraverso l'olio extra vergine d'oliva extra vergine d'oliva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli



intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Favorire la riflessione sul valore della cura, su cosa significhi avere cura di sé stessi, dell'altro e dell'ambiente che ci circonda, imparando a vivere lo spazio intorno a noi con maggiore consapevolezza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● LA FESTA DELL'ALBERO (partecipazione su proposta dei Comuni di Gioia e Sammichele)

Ogni anno il 21 novembre si celebrano gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita. Insieme con gli alunni, vengono messi a dimora giovani alberi per riqualificare aree degradate, per fare più belle e verdi i nostri comuni. Compilando il form sul sito <https://www.legambiente.it/campagna/festa-dellalbero/> è possibile ricevere in regalo il bellissimo e-book illustrato Il viaggio di Mino. Dal seguente sito è possibile scaricare una brochure in cui è presentata un'attività interessante per i bambini e i ragazzi https://www.legambiente.it/sites/default/files/docs/piegh_fda_per_sito_0.pdf In occasione di tale



giornata, vengono piantumati alberi all'interno dei giardini che circondano gli edifici scolastici, donati, a Sammichele, dalle aziende vivaistiche; in tale occasione intervengono alcune classi che, a seconda dell'età degli alunni, propongono balli, canti, disegni, poesie sul rispetto della natura e sull'importanza degli alberi. A Gioia del Colle, inoltre, i bambini di una classe seconda della Scuola Primaria di via Eva partecipano all'iniziativa "Scuola in bosco edizione 2022" in occasione della quale, nei pressi della pineta di Montursi, sono stati messi a dimora 10 lecci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22



Risultati attesi

- Riflettere sull'importanza della tutela del verde e del territorio
- Far comprendere la necessità di comportamenti più responsabili verso l'ambiente
- Promuovere il senso di identità e le radici di appartenenza creando anche un rapporto affettivo tra persone, comunità e territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Giardini esterni agli edifici scolastici; pineta di Montursi

● GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE (partecipazione promossa dal Comune di Gioia)

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare in quel giorno attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della



non violenza contro le donne. A tal fine, in data 24 novembre 2022, presso il chiostro comunale di Gioia del Colle, su invito dell'amministrazione comunale, gli alunni della classe 5^A di scuola primaria del plesso di via Eva dell'IC partecipano all'evento "Senza guardare indietro" promosso dall'Associazione "Bisbigli dell'Anima" finalizzata a sensibilizzare le giovani generazioni sul tale difficile tematica. Il Comune di Gioia, in tale occasione, installa anche, il 25 novembre 2022 in piazza Donvito, la panchina rossa - simbolo di rifiuto della violenza nei confronti delle donne e in memoria di tutte le vittime di femminicidio - invitando le scuole a partecipare alla cerimonia di inaugurazione. Le altre due classi quinte di scuola primaria del plesso di via Eva sono coinvolte in questo evento: si recano nella suddetta piazza dove illustrano i prodotti dei loro momenti di riflessione su un tema che ha assunto i caratteri di una vera e propria emergenza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5



delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Promuovere la diffusione di una cultura inclusiva, fondata sulla non violenza, sull'uguaglianza e sulle pari opportunità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Luoghi del comune di Gioia del Colle



● A SPASSO CON ILLUSTRI PERSONAGGI GIOIESI (promosso da Comune di Gioia del Colle)

Il progetto promuove la conoscenza di illustri personaggi della storia e della cultura gioiese a partire da passeggiate (anche virtuali) per le vie di Gioia durante le quali i docenti sollecitano l'attenzione alla toponomastica, oltre che all'osservazione dei luoghi (per rilevare eventuali nessi con il nome della strada/piazza), alla ricerca delle intitolazioni dedicate a famosi uomini locali. Seguirà un lavoro di ricerca e di studio delle fonti volto alla ricostruzione di semplici testi biografici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse



Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Sviluppare capacità di osservazione e di orientamento
- Recuperare la storia dei nomi a cui sono intitolate vie e piazze per accrescere nei bambini il senso di appartenenza alla comunità
- Conoscere il lessico di base e le fondamentali abilità della ricerca storica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Fotografico
	Informatica
Aule	Aula generica
	Le strade e le piazze di Gioia del Colle

● IL TERRITORIO È NOSTRO (proposta del Comune di Sammichele di Bari)

In collaborazione con Legambiente, il progetto si colloca nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile, della campagna lanciata dall'UNESCO per sensibilizzare il mondo alla necessità di un futuro più equo e armonioso, rispettoso del prossimo e delle risorse del pianeta. Esso si propone di attivare un primo approccio alla promozione di comportamenti critici e propositivi verso il proprio contesto ambientale. È fondamentale, infatti, far comprendere fin da piccoli gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente in modo da intervenire positivamente sulla formazione e interiorizzazione di micro e macro comportamenti corretti. Lo sviluppo delle capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali consente di allargare anche le basi per l'acquisizione di un metodo scientifico, attraverso lo stimolo alla riflessione e alla formulazione di semplici ipotesi relative alle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Conoscere gli elementi di base sulla biodiversità, sulla vita delle piante e sulla loro importanza • Comprendere l'importanza dell'intervento dell'uomo sull'ambiente • Sviluppare momenti di partecipazione attiva degli alunni • Saper vedere aspetti sconosciuti del proprio territorio, in particolare delle Lame San Giorgio - Giotta

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Lame San Giorgio - Giotta

● LA SCHIENA VA A SCUOLA (proposta del Comune di



Sammichele)

A nome dell'Associazione Italiana Fisioterapisti, viene distribuita nelle classi coinvolte una guida ideata per fornire informazioni e strumenti atti a promuovere comportamenti e stili di vita corretti, utili nella prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico (in particolare a livello della colonna vertebrale) dei nostri bambini. Lo slogan scelto, "La Schiena va a scuola: prime regole per rispettarla!", vuole essere un simpatico richiamo a porre attenzione a un momento della vita dei nostri bambini, quello dell'inizio e dei primi anni di scuola, caratterizzati da importanti fenomeni di sviluppo, quali l'aumento della statura e del peso, e ricordarci come questa fase di crescita sia influenzata da diversi stimoli, tra cui il movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22



Risultati attesi

- Comprendere l'importanza di comportamenti e stili di vita corretti, anche al fine di prevenire malattie dell'apparato muscolo-scheletrico, a partire dalla corretta postura tra i banchi di scuola

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● VIVERE NELLA E CON LA LEGALITÀ (proposta del Comune di Sammichele di Bari)

La scuola aderisce a Legalltria, il più importante progetto lettura italiano contro la devianza e contro la criminalità, già avviato nell'a. s. 2021-22 e di cui è prevista una nuova fase nell'anno in corso. Il Comune di Sammichele ha già donato il testo "Legalefavole" di Florisa Sciannamea agli alunni interessati che sono impegnati in un percorso di lettura collettivo, di riflessione, di produzione personale, nella convinzione che la lettura sia un costante strumento di crescita culturale, sociale e pedagogica fin dalla primissima infanzia. Il libro è considerato da psicologi e pedagogisti un elemento fondamentale nella formazione di un bambino e di un ragazzo. Leggere è acquisire identità. A valle della lettura, è previsto l'incontro in presenza con l'autrice. A partire da gennaio, ogni interclasse potrà usufruire della biblioteca comunale con diverse attività di animazione alla lettura, in fasce orarie diversificate per ogni singola classe. A fine anno scolastico è prevista una "Mostra in biblioteca" in cui si inseriscono i lavori dei bambini relativi alla lettura dei libri donati dal Comune di Sammichele all'interno del progetto Legalltria 2022 e 2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità



Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Conoscere fisicamente l'ambiente della biblioteca comunale per constatare la dotazione di libri a disposizione e imparare a consultare cataloghi e/o schedari
- Intensificare la frequentazione delle biblioteche, a cominciare da quelle scolastica e comunale
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico, creativo e divergente
- Sperimentare diverse modalità di lettura

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Palazzo municipale di Sammichele di Bari

● PROGETTI MINISTERIALI



L'Istituto aderisce inoltre ai seguenti progetti nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) che, coerenti con il curricolo e con i documenti strategici (RAV, PdM, PTOF), possano contribuire ad arricchire l'offerta formativa per migliorare livelli di apprendimento ed esiti degli studenti: #ioleggoperché Scuola attiva junior Scuola attiva kids L'IC aderirà nel corso dell'anno scolastico ad altre eventuali proposte da parte del MIM, degli enti locali, di associazioni e/o di altre agenzie socio-culturali del territorio se coerenti con il PTOF e se potranno inserirsi nel piano delle attività delle classi interessate, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni e dei tempi previsti per la realizzazione di quanto programmato a inizio anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo - emozionale dello studente al libro per fornire strumenti di conoscenza della realtà
- Avvicinare alla pratica sportiva e potenziare, attraverso la cultura del movimento, lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi, per promuovere stili di vita sani

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTI PON FSE Socialità, apprendimento, accoglienza

La proposta progettuale si articola in otto moduli afferenti a due diverse azioni. Interventi per il successo scolastico degli studenti: 1. "Impariamo la pallamano" - Educazione motoria, sport e gioco didattico per la scuola secondaria 2. "Mi muovo e mi diverto" - Educazione motoria, sport e gioco didattico per la scuola primaria 3. "Ben... essere a scuola" - Educazione motoria, sport e gioco didattico per la scuola primaria 4. "Laboratorio di teatro" - Arte, scrittura creativa, teatro per la scuola secondaria 5. "Dai suoni alle emozioni" - Musica e canto per la scuola secondaria

Competenze di base: 6. "Leggo, penso e scrivo" - Competenza alfabetica funzionale per la scuola secondaria 7. "English is fun" - Competenza multilinguistica per la scuola primaria 8. "Noi piccoli artisti" - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale per la scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli



alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione allo studio per contrastare il rischio dispersione scolastica • Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere degli alunni • Migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Risultati attesi

- Conoscenza degli elementi di base sulla biodiversità, sulla vita delle piante e sulla loro importanza
- Sviluppo di comportamenti responsabili e capaci di pensiero critico
- Sensibilizzazione all'osservazione delle aree di cui i ragazzi possono godere all'esterno dei spazi scolastici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

- Il progetto di educazione alla legalità ambientale, in collaborazione con il MiTE e voluto fortemente dalla Fondazione Falcone e dai Carabinieri, mira al raggiungimento di una consapevolezza riguardo l'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e per la conservazione ambientale. Le piantine messe a dimora sono geolocalizzate e il loro stato di accrescimento è visibile sul sito dedicato ove viene calcolato in tempo reale il quantitativo di CO2 assorbito da ogni pianta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sempre connessi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La strutturazione di ambienti di apprendimento adeguati e innovativi consente di realizzare una pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali.

Quest'ultime, inoltre, si rivelano determinanti anche nella rimozione degli ostacoli all'apprendimento in favore dell'inclusione di alunni con BES o con qualsivoglia necessità. Le aule dei plessi della Scuola Primaria, della SSIG e alcune dei plessi della Scuola dell'Infanzia sono tutte dotate di LIM o di Digital Board e si sta provvedendo a dotare di Digital Board anche quelle aule dei plessi della Scuola dell'Infanzia che ne sono sprovviste (azione #4). La scuola, inoltre, dal momento che dispone di alcuni robottini, intende realizzare dei laboratori di robotica.

Titolo attività: Sempre connessi 2
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una linea prioritaria di intervento è quella dell'intensificazione dei processi di dematerializzazione amministrativa attraverso la digitalizzazione della segreteria scolastica (azione #11) mediante la creazione del fascicolo elettronico dello studente e del docente, di un archivio virtuale e della documentazione.

Titolo attività: Sempre connessi 3

- Strategia "Dati della scuola"



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quest'ultimo punto, in particolare, di grande importanza è il ruolo che il registro elettronico riveste all'interno della scuola in quanto ne semplifica e velocizza i processi interni ed è per questo che l'Istituto, tra le azioni da attuare, si impegna anche a potenziare l'utilizzo del registro elettronico attraverso l'uso non solo delle funzionalità base ma anche di quelle più avanzate (azione #13).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digital kids
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze e contenuti: la scuola all'interno del curriculum esplicita la centralità dell'utilizzo delle tecnologie e, soprattutto, dell'innovazione in quanto trasversali a tutte le discipline e fondamentali nell'acquisizione delle competenze digitali di cittadinanza. L'Istituto intende intensificare le attività di sperimentazione delle iniziative proposte nei progetti ministeriali (coding "Programma il futuro", Scratch, "L'ora del Codice", la "Code Week" ecc...) in tutti e tre gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria e SSIG (#17). Inoltre, l'Istituto è centro di accreditamento EIPASS, nonché del programma di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale.

L'obiettivo del nostro sistema educativo è quello di sviluppare competenze negli studenti: le competenze non si insegnano ma possono essere acquisite in ambienti di apprendimento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stimolanti e ben strutturati. In tal senso rivestono un ruolo importante le tecnologie didattiche e i dispositivi tecnologici: l'Istituto si impegna quindi anche a supportare opportunamente gli studenti a un utilizzo critico dei suddetti strumenti e delle informazioni contenute in rete attraverso percorsi di alfabetizzazione digitale (azione#14).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital teachers
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accompagnamento: la scuola si impegna a investire sulla formazione, attivando percorsi base e avanzati incentrati sull'innovazione didattica che possano incrementare le competenze digitali dei docenti. Affinché la formazione acquisisca maggiore efficacia, si incoraggiano percorsi di autoformazione, attraverso lo scambio, tra i docenti della scuola, delle strategie didattiche innovative, degli strumenti o dei software sperimentati. La ricaduta della formazione avviene su tutta la comunità scolastica. Dal momento che esistono innumerevoli percorsi didattici relativi al digitale, l'Istituto promuove la condivisione di buone pratiche tra i docenti in modo che ciascuno possa fungere da facilitatore attraverso lo scambio professionale tra colleghi e, allo stesso tempo, abbia modo di vedere valorizzate le proprie competenze digitali trasversali (azione #15). Tutto questo non fa altro che arricchire la formazione in servizio obbligatoria richiesta al docente per l'innovazione didattica e organizzativa che la scuola si impegna a supportare e a promuovere offrendo opportunità di sperimentazione e condivisione di buone pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

anche in collaborazione con la rete di scuole in cui l'Istituto è coinvolto (azione #25). Sempre nell'ambito della formazione, saranno avviate iniziative di formazione per i docenti finalizzata a un'alfabetizzazione di base alla GSuite (Posta Elettronica, Documenti di Google, Google Moduli, Classroom, Jamboard, ecc...), alla creazione di propri materiali didattici e all'utilizzo consapevole delle informazioni reperite in rete. I contenuti dei corsi di formazione dipenderanno dai bisogni emersi, tra quelli avanzati dai docenti, a seguito di periodici monitoraggi (azione#27).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE - BAIC80500V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali la scuola dell'infanzia non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Elabora ed effettua osservazioni sistematiche. La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Per i bambini in uscita la scuola adotta un Protocollo osservativo

Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA TRIENNIO 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui



gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nell' presente indicatore di valutazione i criteri previsti vertono su tre filoni distinti e sinergicamente paralleli, cioè il bambino al centro dell'azione educativa, un forte team che opera sinergicamente e continuità e profilo osservativo delle classi in uscita. Pertanto si predispongono piani di attività che concretamente possano accompagnarlo nella sua crescita emotiva, mentale e fisica.

Le docenti, infatti, partono dal saper fare dei bambini e proseguono tramite l'elaborazione di un percorso in grado di accompagnare il bambino a fare le sue scoperte. Quest'ultime sono utili, poiché gli consentono di conoscere i propri limiti e sperimentare le proprie abilità di conquista. Un bambino competente è "capace di fare" in tempi e contesti diversi da quelli di acquisizione. La competenza si sviluppa con l'esperienza, sperimentare insieme vuol dire se faccio capisco (J. Dewey) e se scopro capisco (J. Bruner). La nostra didattica nasce dall'idea di una flessibilità basata su un'organizzazione modulare e dall'idea di un campo di esperienza aperto, in cui si costruiscono idee e si realizzano opere di vita vissuta. Nella scuola dell'infanzia l'aula diventa un laboratorio sociale e non solo spazio di apprendimento.

La progettazione educativa viene condivisa collegialmente e i tre plessi realizzano una elaborazione comune, tenendo conto delle vigenti Indicazioni Nazionali e delle linee pedagogiche 0/6; il vissuto del bambino, la realtà che lo circonda, testi letterari, scientifici per l'infanzia rappresentano il punto di partenza. La documentazione, sia in fase progettuale che di verifica, riguarda attività di sezione, intersezione e di plesso.. Attraverso un protocollo di osservazione si determina che ogni bambini abbia conseguito le competenze relazionali (pari e adulti), civiche, morali, personali e si stia avviando ad una piena autonomia esecutiva delle attività.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida, nella SCUOLA PRIMARIA i docenti valutano, per



ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e valorizza i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per operare un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Nella SECONDARIA DI I GRADO la finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo

dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI -SC.SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa



collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione di un giudizio sintetico insufficiente riportato nel documento di valutazione è decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità.

La nostra scuola ha elaborato una griglia di valutazione del comportamento con relativi descrittori per i due ordini di scuola, con l'espressione di un giudizio sintetico collegialmente approvato. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per gli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado del nostro Istituto.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri individuati per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- Mancata frequenza di almeno due terzi del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivazioni previste dalla deroga approvata in sede collegiale.
- Insufficienze in tutte le discipline ovvero gravi insufficienze in più di tre discipline che evidenzino il persistere di profonde lacune nel processo di apprendimento, nonostante tutti gli interventi didattici propedeutici al recupero messi in atto dall'Istituzione scolastica ovvero qualora si ritenga che tali lacune e competenze non acquisite compromettano in modo grave il sereno processo di apprendimento nella classe successiva.

Nella scuola secondaria di I° ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Con il Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno previste dal DL n.66/2017 e i modelli di Piano educativo individualizzato da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione di questi nuovi modelli e delle correlate Linee guida, seppure abbiano vissuto momenti di incertezze rispetto alla loro effettiva applicazione, ha però riportato la riflessione sulle pratiche di inclusione, partendo proprio dalla prospettiva bio-psico-sociale ICF, con una attenzione su facilitatori/barriere e sull'importanza della corresponsabilità e co-progettazione educativa, in una prospettiva culturale che non sottolinea la differenza come qualcosa che devia dalla normalità ma che l'accoglie e valorizza. Questo percorso è stato supportato da corsi di formazione organizzati sia dalla Scuola che da enti come MIUR ed Erickson. Gli insegnanti curricolari, di sostegno, le figure di riferimento dell'area inclusione, il personale ATA, la dirigenza, nel suo delicato compito di coordinamento della pluralità dei contributi, e non ultima la famiglia, sono stati chiamati a mettere a disposizione, pur nel rispetto dei ruoli e competenze, la propria professionalità, le proprie conoscenze, le risorse, che insieme sono utili e fondamentali attraverso un principio fondamentale che è quello della corresponsabilità educativa, per realizzare un ambiente di apprendimento realmente inclusivo per tutti/e gli alunni/e con disabilità e con altri bisogni educativi speciali. Sono previsti, inoltre, sia per i PEI che per i PDP, verifiche intermedie, oltre a quella iniziale e quella finale, e quando se ne ravvisi la necessità. Ai sensi dell'art. 4 c. 6 del DM 182/2020, i GLO si svolgono on line sulla piattaforma G-Meet, per favorire la partecipazione di tutti coloro che ne fanno parte di diritto.

Punti di debolezza:

Il numero di ore assegnate agli assistenti educativi risulta irrisorio e non sufficiente a soddisfare le esigenze degli alunni/e. Non è presente la figura del mediatore linguistico nonostante la presenza di alunni stranieri. Inoltre vi è un vuoto normativo circa la partecipazione dei docenti al GLO. La normativa recente prevede che siano svolti durante l'orario scolastico, laddove sia possibile, ma questo di fatto non garantisce la partecipazione di tutti e di conseguenza ostacola la co-



progettazione e la corresponsabilità, elementi imprescindibili del progetto di inclusione sancito dal decreto

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 (artt. 7 e 8), che modifica la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, il PEI (Piano Educativo Individualizzato) costituisce documento di concreta attuazione e definisce gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, in particolare esso: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è, nel caso di quest'ultima, parte integrante del Fascicolo Personale dell'alunno - tiene conto della certificazione di disabilità, rilasciata previo accertamento della Commissione medica e del Profilo di Funzionamento, redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e delle successive modifiche apportate dal D.lgs. n. 66 del 13 aprile 2017; - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento socializzante e inclusivo, a partire dai fattori di contesto (barriere da rimuovere e facilitatori da attivare); - esplicita le modalità didattiche, i traguardi delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di monitorare la progressione delle azioni e/o eventuali modifiche da apportare. Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili. Inoltre la scuola è chiamata a redigere un PEI provvisorio: per gli alunni di nuova certificazione per i



quali non è stato redatto nessun PEI nell'anno in corso, viene redatto entro il 30 giugno per definire le proposte relative alle risorse per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è elaborato e approvato dai docenti contitolari del Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei tutori legali dei minori, delle figure professionali di supporto didattico, interne ed esterne alla scuola (Assistenti alla Comunicazione), degli operatori dell'unità di valutazione multidisciplinare (U.O. di NPIA dell'ASP di competenza).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come esplicitato nel PI, l'Istituto si impegna a definire le modalità di partecipazione dei genitori e della comunità attraverso: 1) la condivisione delle strategie da porre in atto a casa e a scuola; 2) la condivisione del piano individualizzato/perso-nalizzato; 3) la partecipazione ai colloqui ordinari e straordinari per l'aggiornamento delle informazioni; 4) la richiesta di collaborazione nel caso sia necessario l'intervento di specialisti; 5) la partecipazione a progetti previsti nel piano dell' O.F. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa nell'ottica di un progetto educativo e di vita condiviso. Fondamentale risulta essere lo scambio comunicativo tra famiglie e scuola, ogniqualvolta se ne ravveda l'esigenza, al fine di individuare precocemente situazioni di disagio o di rischio e di intraprendere azioni comuni d'intervento e di supporto ai ragazzi in difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il GLO si riunisce: di norma entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI ed è sottoposto a verifiche. Entro il 30 di giugno il GLO si riunisce per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo. Almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie. Sono stati approvati dal Collegio docenti dei criteri di valutazione per gli alunni DVA



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata è stato predisposto dall'IC durante l'anno scolastico 2019/20 per l'emergenza da SARS CoV - 2. Il nostro Istituto ha prodotto un piano che risulta possedere riferimenti metodologici utili per una didattica sincrona e asincrona che potrà essere riattivata in caso di situazioni emergenziali o di particolari e ordinarie esigenze didattiche.

Il presente Piano è pertanto suscettibile di modifiche e adattamenti motivati sia da eventuali nuove disposizioni normative sia da possibili esigenze di ordine didattico.

Per visionare il seguente documento cliccare sul seguente link

<https://drive.google.com/file/d/1gDLpFPd5-P1cvj8oGJ6kwssE5yq6Ujd2/view?usp=sharing>



Aspetti generali

Organizzazione

VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Organizzazione di un piano di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA finalizzato all'arricchimento delle competenze professionali e delle competenze organizzative indispensabili per migliorare la qualità dell'azione didattica; individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Rapporti con Enti ed associazioni del territorio; stipula di reti, convenzioni e accordi di trasparenza e buon andamento; tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; criteri di efficienza, efficacia ed economicità; maggiore chiarezza e precisione nell'informazione.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento per i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

sostituzione del DS, se assente per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi o su delega dello stesso, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con delega a firmare solo atti interni, di natura non contabile, con carattere di urgenza; □ collaborazione con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, oltre che compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti • partecipazione alle riunioni di staff e componente del NIV • formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e organizzazione delle attività degli OOCC • redazione di circolari per docenti, personale ATA, alunni e famiglie su argomenti specifici • collaborazione con gli uffici amministrativi • cura della procedura per gli esami di Stato e di idoneità • determinazione dell'organico di diritto e di fatto e formazione delle classi prime • questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • coordinamento commissioni e gruppi

2



di lavoro, in raccordo con le FFSS e con i referenti/responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto • collaborazione con le FFSS nel coordinamento delle attività relative a ciascuna specifica area e con le altre figure di sistema • cura dei rapporti e della comunicazione con l'Ente locale • controllo delle firme docenti di partecipazione alle attività collegiali programmate • redazione degli atti di convocazione dei Consigli di Classe/Interclasse (verifica dell'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori e preparazione dei lavori), degli scrutini e degli incontri con i genitori; gestione dei relativi avvisi, messa a disposizione dei registri, raccolta e tenuta degli stessi • predisposizione del Piano Annuale delle Attività • collaborazione con i docenti referenti nella gestione di proposte didattiche, progetti, concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione • organizzazione e attuazione del PTOF, in collaborazione con la funzione strumentale d'area • realizzazione dell'autovalutazione di Istituto (RAV) e relativo piano di miglioramento (PdM), in collaborazione con la funzione strumentale d'area • supporto e consulenza nei rapporti con le istituzioni culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole e in collaborazione con le FFSS delle aree di riferimento • presidenza e gestione, in caso di assenza del DS o su delega di quest'ultimo, di eventuali assemblee di genitori • raccolta e controllo delle indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • verbalizzazione sedute Collegio dei docenti



Funzione strumentale

Le FUSS operano sulla base di uno specifico progetto che indica obiettivi, fasi e modalità di lavoro • presiedono una commissione di area che collabora nella realizzazione del loro progetto e di cui coordinano i lavori • curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'area • coordinano e seguono le azioni dei membri della commissione attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi • collaborano tra loro, con il DS e con i collaboratori del DS nell'organizzazione didattica e nella elaborazione dei documenti di Istituto (PTOF, RAV, PdM, RS, PI e protocollo "alunni stranieri", Piano triennale della formazione ecc.), in relazione all'area di competenza • si raccordano con il DSGA per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria dei progetti e relative attività • verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti rispetto agli interventi effettuati • seguono la progettazione dei PON e/o le eventuali attività di fundraising attinenti alla loro area • seguono la formazione promossa dall'Istituto relativa alla loro area • sostituiscono il DS, in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di competenza • partecipano a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola relativi all'area di competenza • curano i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio per l'area di competenza • partecipano agli incontri predisposti da USP eUSR per quanto concerne gli ambiti di competenza • partecipano alle riunioni periodiche di staff ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere • sono componenti di diritto del NIV, insieme con i

4



	componenti della commissione area 1 ("Aggiornamento documenti di Istituto")
Responsabile di plesso	garantisce la presenza nel plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicura la gestione della sede e delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni e sostituzioni dei docenti, registrazione di eventuali ore eccedenti, adottando criteri di efficienza, equità e uguaglianza • organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e la vigilanza nelle classi "scoperte" • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale • informa tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o impreviste • concede permessi brevi ai docenti e cura il recupero degli stessi • collabora alla stesura dell'orario (scolastico, ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi ecc.) • predispone i calendari delle attività didattiche e funzionali e ne coordina lo svolgimento organizza e coordina le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali • coordina la vigilanza e assicura il rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e genitori: obbligo scolastico, ritardi e uscite anticipate degli alunni nonché rapporti con le loro famiglie, in ordine a disciplina, frequenza, comportamenti e/o situazioni che lo richiedano • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • attua e fa applicare le norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura



delle classi per epidemia o altro • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali • predispone turni di sorveglianza in occasione di assemblee o eventi • svolge azione di supporto, raccordo e coordinamento del plesso in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con il referente di plesso per la sicurezza e con il DSGA • collabora con il DS e con il RSPP nella segnalazione tempestiva delle emergenze • collabora con FS area 2 in attività di accoglienza per tutti i nuovi docenti al momento del loro ingresso in servizio, curando la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione, sugli spazi e sul funzionamento dell'Istituto • partecipa alle riunioni periodiche di staff • componente team emergenza bullismo • in qualità di referente scolastico COVID 19, collabora con il DS negli adempimenti previsti dalla normativa vigente, periodicamente aggiornata alla luce dell'andamento della pandemia

Responsabile di laboratorio

Il Referente predispone un orario di utilizzo del laboratorio di riferimento. Inoltre: • struttura e aggiorna il registro delle firme • redige e aggiorna il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione) indica il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio • effettua una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA • verifica e monitora l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi •

5



	verifica e controlla il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio • collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione	
Animatore digitale	azione di coordinamento del team dell'innovazione digitale che si fa promotore, nei diversi plessi, del progetto generale e delle singole attività di seguito declinate: • in collaborazione con le FFSS: predisposizione e diffusione del PTOF (elaborazione digitale e/o cartacea, aggiornamento) - in collaborazione con referente registro elettronico: supporto ai docenti nell'uso del registro digitale • in collaborazione con il referente "prove INVALSI": collaborazione nell'organizzare la somministrazione delle prove • compiti di amministrazione della piattaforma G-Suite for education, in qualità di membro del Gruppo di gestione della stessa • in collaborazione con la FS area 1 e con il referente di plesso: elaborazione delle norme che regolano la didattica digitale integrata in caso di sospensione attività in presenza o altro • partecipazione alle riunioni di staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere • in collaborazione con FS area 2: cura dell'archivio didattico e della diffusione tramite e-mail e/o mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e/o sulla pagina Facebook dell'IC dei materiali informativi di particolare rilevanza per la scuola e la didattica in raccordo con il DS • in collaborazione con FS area 2: diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale	1



(PNSD), coordinamento delle relative azioni di formazione (laboratori formativi, sensibilizzazione alla partecipazione ad attività formative, ecc.), diffusione di informazioni ai docenti inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...) • elaborazione di Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali • collaborazione alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Enti Locali, Regione, ecc.) per l'acquisto di strumenti informatici • contributo alla creazione di soluzioni innovative nella pratica scolastica (allestimento spazi didattici multimediali etc.) • elaborazione di regolamenti e moduli per il corretto utilizzo degli strumenti digitali dell'IC • collaborazione con i coordinatori dei diversi plessi scolastici per facilitare l'utilizzo delle TIC • segnalazione e/o risoluzione delle problematiche e delle esigenze inerenti agli strumenti digitali, sollevate dal personale scolastico, avvalendosi anche di aiuto tecnico esterno • cura della diffusione di App e software per la didattica in aula • promozione di progetti di didattica digitale innovativi • supporto a DS e DSGA nel processo di digitalizzazione della segreteria • promozione e studio di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • custodia e cura delle attrezzature informatiche (computer, LIM, ecc.), in qualità di referente del laboratorio di informatica del



plesso di Scuola Primaria di via Eva (Gioia)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti nominati in organico con il compito di avviare un percorso di potenziamento.... Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero nelle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali (italiano e matematica), in classe o con piccoli gruppi. Attività di potenziamento e di alfabetizzazione musicale in classe nelle ore di sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi amministrativi svolge i seguenti compiti svolge attività di supporto al DS (visione corrispondenza in entrata con programma GECODOC e smistamento agli uffici competenti per l'espletamento della pratica; scarico fatture elettroniche dal SIDI, importazione e protocollo con programma GECODOC; ecc.) • predispone: accordi, contratti, convenzioni; atti per il pagamento stipendi al personale supplente e ogni altro compenso accessorio; denunce mensili INPS ecc.; atti ricostruzione carriera, inquadramenti provvisori del personale, pensionamenti e ogni altro atto relativo alla liquidazione degli stipendi e compensi; atti per il pagamento dei contributi e delle imposte relativi agli stipendi e ai compensi liquidati; denunce annuali ai fini contributivi e fiscali • con autonomia operativa, sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali d'Istituto, coordinando il relativo personale e curando l'organizzazione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal DS • predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del DS; verbalizza le sedute della giunta esecutiva • provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli OOCC aventi carattere esclusivamente contabile • formula parere sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale • organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo e ausiliario • gestisce le richieste di manutenzione ordinaria al Comune • cura



il protocollo e l'archiviazione della posta in arrivo e di atti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza • elabora documenti di competenza e prepara la posta in uscita • cura l'informazione e gli avvisi al personale, agli studenti e ai genitori in collaborazione con gli specifici settori competenti • procede alla stesura ed al controllo delle prenotazioni degli spazi comunali (palestre, auditorium, sale), oltre che gestire le richieste relative al riscaldamento degli spazi scolastici, in collaborazione con assistente amministrativo • gestisce entrate e uscite; mandati, reversali e relativi atti contabili (registro fatture, piattaforma certificazione crediti ecc.) • predispone il programma annuale e il conto consuntivo gestisce i rapporti con le ditte fornitrici, Istituto Cassiere ed enti vari; • gestisce: inventario, patrimonio e collaudo (in collaborazione con assistente amministrativo) • raccoglie i progetti, ne richiede i preventivi e ne cura la gestione contabile provvede agli adempimenti legati alla normativa sulla sicurezza nell'ambito lavorativo ai sensi del Dlgs. 81/2008 • scorre le graduatorie per la sostituzione del personale (a supporto o in sostituzione dell'assistente amministrativo competente) • riceve a fonogramma le comunicazioni di assenze del personale • comunica ai plessi le assenze del personale ausiliario • collabora alla gestione delle diverse aree della segreteria • provvede alla pubblicazione dei documenti all'albo on line • cura gli adempimenti in materia di Privacy e gli aggiornamenti della documentazione relativa all'applicazione della normativa (D.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679) • partecipa alle riunioni di staff, su richiesta del DS e per temi di sua competenza

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico • Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) • Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i



residuali flussi analogici • Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF • Convocazione organi collegiali e gestione elezioni • Gestione infortuni personale e alunni • Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" • Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare • Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" • Collaborazione con l'ufficio alunni • Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 • Gestione istanze di accesso civico e di accesso generalizzato (FOIA) • De-certificazione • Gestione archivio analogico • Gestione procedure per l'archiviazione digitale • Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" • Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio acquisti

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA • Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP • Accessori fuori sistema ex-PRE96 • Rapporti con l'INPS • Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato • Registro decreti • Adempimenti contributivi e fiscali • Elaborazione e Rilascio CU • Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). • Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente • Pagamenti compensi accessori al personale dipendente • Contrattualizzazione e pagamenti esperti esterni • Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali • Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo • Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi



(personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) • Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. • Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: mandati di pagamento e reversali d'incasso • Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno • Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti • Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. • Pagamento delle fatture elettroniche • Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'erario con delega F24 EP • Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali – PCCC (ad esempio, comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali) • Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni • Informazione utenza interna ed esterna • Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti • Gestione corrispondenza con le famiglie • Gestione statistiche • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo • Certificazioni varie e tenuta registri • Esoneri educazione fisica • Gestione assicurazione integrativa alunni e/o personale • Gestione pratiche studenti diversamente abili • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni • Verifica contributi volontari famiglie • Esami di stato • Elezioni scolastiche organi collegiali • Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF • Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli alunni • Gestione alunni e famiglie sito web e registro elettronico • Gestione borse di studio e sussidi agli alunni • Gestione pagamenti tramite PAGOINRETE effettuati dai genitori • Compilazione certificazioni



per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) • Verifica situazione vaccinale studenti • Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ad "alunni fragili". • Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FormiAMOCI e miglioriamo

Il Piano triennale di formazione del personale (2022/2025) ha l'obiettivo di: □ migliorare la competenza dei docenti, favorendo forme di didattica innovativa ed efficace; □ garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento; □ porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con le priorità (e con i conseguenti obiettivi di processo) individuate nel PDM. In tal senso il percorsi formativo sarà incentrato sull' uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica (LIM, monitor touch, robotica, ecc); • sulla didattica per competenze e sulle modalità e strumenti della nuova valutazione (scuola primaria) in continuità didattica con gli altri due gradi dell'Istituto • sulla conoscenza di nuovi modelli didattici da applicare nella pratica d'aula ambito artistico espressivo; • su specifiche discipline quali l'ambito artistico - espressivo, educazione civica, ambito linguistico.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Insieme si sta bene

Attività di formazione per migliorare le dinamiche relazionali e di gestione del gruppo classe; • gestione delle strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital teachers

CERTIFICAZIONI DIGITALI • certificazioni digitali proposte dall'Eipass (European Informatics Passport), di cui la scuola diventerà centro accreditato SICUREZZA A SCUOLA E PRIVACY • sicurezza sui luoghi di lavoro; • privacy e gestione dei dati;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Chi ben incomincia....

Formazione in ingresso (D.M. 850/2015) • formazione specifica e obbligatoria per l'assunzione in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Meno carta, più tecnologia, più sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e benessere a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--